

REDDITO DI CITTADINANZA: FATTI, NUMERI E FAKE NEWS

Venerdì 11 dicembre 2020 - Ore 20.45

[Evento digitale Rousseau](#)

Con **Claudio Cominardi**

OBIETTIVI

- Approfondire il funzionamento della misura
- Analizzare i risultati ottenuti
- Smontare luoghi comuni
- Formare gli attivisti

SVILUPPO

1. INTRODUZIONE: PERCHÉ IL RDC

2. ISTITUZIONE DEL RDC

2.1 Legge di Bilancio 2019

2.2. Il Decreto Istitutivo 4/2019

- 2.2.1. Requisiti**
- 2.2.2. Pensione di Cittadinanza**
- 2.2.3. Beneficio economico**
- 2.2.4. La carta**
- 2.2.5. Piattaforme**
- 2.2.6. Incentivi**
- 2.2.7. Impegni e obblighi**
- 2.2.8. Patti per il Lavoro**
- 2.2.9. Esclusioni ed esoneri**
- 2.2.10. Patti per l'Inclusione**
- 2.2.11. Offerte di lavoro**
- 2.2.12. Sanzioni**
- 2.2.13. PUC**
- 2.2.14. Cosa fa INPS in sintesi**
- 2.2.15. Cosa fanno i Comuni in sintesi**

3. NAVIGATOR

- 3.1. Funzioni**
- 3.2. Profilo professionale**
- 3.3. Principale attività svolta nei CPI**

4. RISULTATI

- 5.1. Dati**
- 5.2. Impatto sulla povertà**

5. REPORT E RAPPORTI

6. ALTRE FAKE NEWS

1. INTRODUZIONE: PERCHÉ IL RDC

- Povertà in aumento: le cause
 - crisi finanziaria
 - disoccupazione tecnologica
 - cittadini poveri: da 1,7 mln (2006) a 5 mln (2017)
- Le forme sostegno al reddito in Europa
- Iniziative M5S:
 - Azioni parlamentari
 - Marcia per il Reddito di Cittadinanza

2. ISTITUZIONE DEL RDC

- Inserimento nella **Legge 145/2018** (Legge di Bilancio 2019, commi 252-258)
- Varo del Decreto **Legge 4/2019** (29 gennaio 2019)
- Conversione in **Legge 26/2019** (28 marzo 2019)
- Decreti ministeriali / Circolari INPS / Leggi di Bilancio 2020 e 2021

2.1. LEGGE DI BILANCIO 2019

- Prima definizione ufficiale del RdC all'art.1, c.252:

*“[...] Al fine di introdurre nell'ordinamento le pensioni di cittadinanza e il reddito di cittadinanza, quest'ultimo quale **misura contro la povertà, la disuguaglianza e l'esclusione sociale, a garanzia del diritto al lavoro, della libera scelta del lavoro, nonché del diritto all'informazione, all'istruzione, alla formazione e alla cultura, attraverso politiche volte al sostegno economico e all'inserimento sociale dei soggetti esposti al rischio di emarginazione nella società e nel mondo del lavoro**”.*

- Creazione del **“Fondo per il Reddito di Cittadinanza”** al Ministero del Lavoro: 23,4 miliardi di euro (2019-2021).
- Per ciascun anno 2019 e 2020, fino a 1 miliardo di euro per **potenziamento CPI**.
- 500 milioni ad ANPAL in due anni per ingaggiare e formare i **Navigator**.
- Regioni autorizzate ad assumere altri **4.000 operatori**.

2.2. IL DECRETO ISTITUTIVO 4/2019

Capo I, articoli 1-13: *“Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza”*

- 1. Reddito di Cittadinanza
- 2. Beneficiari
- 3. Beneficio economico
- 4. Patto per il Lavoro e Patto per l’Inclusione sociale
- 5. Richiesta, riconoscimento ed erogazione del beneficio
- 6. Piattaforme digitali per l’attivazione e la gestione dei Patti
- 7. Sanzioni
- 8. Incentivi per l’impresa e per il lavoratore
- 9. Assegno di Ricollocazione
- 10. Monitoraggio del RdC
- 11. Modificazioni al decreto legislativo 15 settembre n.147
- 12. Disposizioni finanziarie per l’attuazione del programma del RdC
- 13. Disposizioni transitorie e finali

L’art. 1 riprende la definizione di RDC quale strumento di:

- Politica attiva
- Contrasto povertà
- Inclusione sociale

2.2.1. REQUISITI

Vengono fissati requisiti precisi e stringenti per accedere alla misura.

- RESIDENZA:
 - In Italia da almeno 10 anni
 - Ultimi due anni continuativi
- CITTADINANZA:
 - Italiana
 - Europea con diritto di soggiorno / soggiorno perman.
 - Extra UE con permesso di lungo soggiornante
- ISEE: < 9.360 euro
- VALORE PATRIMONIALE: < 30.000 euro (esclusa casa di abitazione)
Conteggiati anche gli immobili all'estero
- PATRIMONIO MOBILIARE: 6.000 euro
 - + 2.000 euro per componente successivo al primo
 - + 1.000 per ogni figlio successivo al secondo
 - + 5.000 se c'è un componente disabile
- REDDITO FAMILIARE: < 6.000 euro annui moltiplicato per il corrispondente parametro della scala di equivalenza
< 7.650 euro per accesso alla PDC
< 9.360 euro se si è in affitto
- ALTRE LIMITAZIONI:
 - NO auto/moto recentemente immatricolate
 - NO navi/imbarcazioni
 - NO componenti auto-licenziati in 12 mesi precedenti

- DA SAPERE:
- RDC compatibile con NASPI
 - RDC compatibile con assegno per nuovi nati (legge 190/2014)
 - Divorziati ma residenti nella stessa casa: stesso nucleo familiare
 - Figlio maggiorenne non convivente appartiene al nucleo SE:
 - under 26
 - in condizione di essere a loro carico ai fini IRPEF
 - non coniugato
 - non ha figli.

2.2.2. PENSIONE DI CITTADINANZA

Se il nucleo è composto esclusivamente da uno o più componenti **> 67 anni**.

Può essere concessa se il componente / i componenti con età > 67 anni convivono con una o più persone di età inferiore in condizione di **disabilità grave** o di **non autosufficienza**.

2.2.3. BENEFICIO ECONOMICO

- **RDC:** fino a **500 euro al mese** (6.000 euro/anno)
fino a **280 euro al mese** (3.360 euro/anno) per affitto
- **PdC:** fino a **630 euro al mese** (7.560 euro/anno)
fino a **150 euro al mese** (1.800 euro/anno) per affitto

DA SAPERE:

- Presentazione domande dal 6 marzo 2019
- Erogato dal 1° aprile 2019
- Durata 18 mesi
- Sospensione per 1 mese alla scadenza dei 18 mesi
- Nessuna sospensione prevista per PdC
- Decorre dal mese successivo a quello della richiesta

IMPORTANTE:

Variazioni non comunicate comportano **DECADENZA** e **REVOCA IMMEDIATA**.

- Variazioni patrimoniali da comunicare entro 15 giorni
- Variazioni nucleo da comunicare entro 2 mesi con nuova DSU
dalla variazione decorrono nuovamente 18 mesi
- Variazioni lavorative da comunicare entro 30 gg a INPS dal datore
anche il beneficiario può comunicarlo ai CPI

2.2.4. LA CARTA

- Come carta **PostePay**
- Possibilità di **prelievo di 100 euro** a componente (moltiplicato per scala di equivalenza)
- Il **residuo** non speso / non prelevato è scalato dalla mensilità successiva
- Possibilità di fare **bonifico** verso **locatario** (per l'affitto) / la **banca** (per il mutuo)
- Non utilizzabile per **giochi** che prevedono vincite o altre utilità
- **Movimentazioni** registrate

DA SAPERE:

Per i beneficiari di RDC è prevista un'**agevolazione su tariffe luce e gas**.

2.2.5. PIATTAFORME

- Piattaforma (Anpal) per i Patti per il Lavoro
- Piattaforma (Ministero del Lavoro) per i Patti per l'Inclusione

Previsto un investimento sull'interoperabilità delle piattaforme

- Contengono informazioni su PPL, PPI, PUC e sono accessibili a Comuni, CPI, INPS, Ministero del Lavoro
- Servono anche per segnalare consumi e stili di vita anomali (favoriscono i controlli)

Elenchi dei beneficiari "sospetti" inviati ad Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza. Anche AE e GDF accedono alle banche dati.

2.2.6. INCENTIVI

- AI BENEFICIARIO che inizia LAVORO INDIPENDENTE: 2 mensilità di incentivo
- AI DATORE che assume A TEMPO PIENO: - No contributi previdenziali e assistenziali per ogni mensilità ancora da percepire (nel limite dell'importo percepito dal beneficiari, fino a 780 euro e minimo 5 mensilità)
- AI DATORE che licenzia SENZA GIUSTA CAUSA: Revoca beneficio e restituzione con maggiorazione
- DECONTRIBUZIONE anche per il DATORE che assume un Beneficiario che si è FORMATO e per l'ENTE ACCREDITATO che ha erogato la formazione per quello specifico profilo.
- AI BENEFICIARIO che avvia IMPRESA, LAVORO AUTONOMO, SOC COOP: 6 mens di incentivo

Le agevolazioni sono aggiuntive rispetto se assunzione in **Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna.**

2.2.7. IMPEGNI E OBBLIGHI

All'art.4 del Decreto si legge:

*“L'erogazione del beneficio è **condizionata** alla **dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro da parte dei componenti il nucleo familiare maggiorenni [...]** nonché **all'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale che prevede attività al servizio della comunità, di riqualificazione professionale, di completamento degli studi, nonché altri impegni individuati dai servizi competenti finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale**”.*

Vanno **rigorosamente rispettati** pena la decadenza o la revoca.

- **Disponibilità immediata al lavoro** per tutti i componenti
 - maggiorenni
 - non occupati
 - che non studiano
 - che non si formano

Entro 30 giorni, tramite piattaforma o direttamente ai CPI.

- **Collaborare con i CPI** per valutazione competenze e stesura del **Patto per il Lavoro**
- **Cercare attivamente lavoro** seguendo il “Diario delle attività” settimanali
- Accettare l’avviamento ai **Corsi di formazione / riqualificazione** in linea con il PPL
- Sostenere **colloqui** lavorativi e **prove** finalizzate all’assunzione
- Accettare almeno un’**offerta di lavoro congrua**

2.2.8. PATTI PER IL LAVORO

Entro 30 gg dalla concessione del beneficio, si presenta al **PRIMO INCONTRO** al CPI il **richiedente** che ha nel nucleo componenti con uno o più requisiti:

- disoccupato da < 2 anni
- età < 26 anni
- beneficiario Naspi
- beneficiario di altro ammortizzatore per disoccupazione involontaria
- senza ammortizzatore da < 1 anno
- con Patto di Servizio in corso

Se il richiedente è esonerato, delega altro componente.

Durante il primo incontro si esaminano anche altri **possibili esonerati**.

→ Beneficiari occupabili firmano il “Patto per il Lavoro” e rispettano **obblighi e impegni**.

→ Se i **bisogni** del nucleo sono **complessi** (non solo economici) i Comuni svolgono **VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE** e i beneficiari firmano “Patto per l’Inclusione”.

2.2.9. ESCLUSIONI ED ESONERI

ESCLUSI	Se > 65 anni Pensione diretta Pensione di Cittadinanza Disabili Frequenza di regolare corso di studi o di formazione
ESONERATI	Chi ha carico di cura di: minori 1-3 anni, disabili gravi, non autosufficienti

2.2.10. PATTI PER L'INCLUSIONE

- Per chi non è immediatamente attivabile al lavoro
- Mirano a rimuovere cause non-economiche della povertà
- Favoriscono l'autonomia
- Prevedono impegni specifici costruiti su misura
- Possono includere accompagnamento al lavoro
- Necessitano di valutazione multidimensionale

Emanate specifiche [Linee Guida](#) il 27 giugno 2019 in Conferenza Unificata.

Va ricordato che il PPL, il PPI e la VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE sono considerati livelli essenziali delle prestazioni.

2.2.11. OFFERTE DI LAVORO

- | | | |
|-----------------|-------------|---|
| → Primi 12 mesi | TRE OFFERTE | 100 km - prima offerta
250 km - seconda offerta
Ovunque - terza offerta |
| → Oltre 12 mesi | TRE OFFERTE | <u>250 km</u> - prima offerta
250 km - seconda offerta
Ovunque - terza offerta |
| → Rinnovo | UNA OFFERTA | Ovunque |
- Se c'è un **componente disabile**, massimo 250 km
 - Previsti **3 mesi di beneficio** (**12** se c'è componente **minore** o **disabile**) come **compensazione** per chi accetta lavori oltre i 250 km

2.2.12. SANZIONI

- Reclusione 2-6 anni per atti falsi, dichiarazioni mendaci, omissioni di informazioni dovute al fine di ottenere il beneficio
- Reclusione 1-3 anni per omessa comunicazione di qualsiasi variazione da cui dipenderebbero revoca o riduzione del beneficio
- Revoca retroattiva e restituzione se condanna definitiva
se condanna per 460-bis C.P. (*truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche*)
- Divieto di richiesta per 10 anni in caso di condanna definitiva
- Restituzione con retroattività anche se INPS accerta il falso
- Trasmissione informazioni all'autorità giudiziaria se atti falsi, false dichiarazioni o omissione informazioni
- Decurtazioni
 - **1 mensilità** per la I° mancata presentazione ai CPI da parte di qualsiasi componente tenuto al Patto per il Lavoro
 - **2 mensilità** per la II° mancata presentazione ai CPI da parte di qualsiasi componente tenuto al Patto per il Lavoro
 - **1 mensilità** per mancata I° mancata presentazione alle attività di orientamento
 - **fino a 6 mensilità** per il mancato rispetto del "Patto per l'inclusione" (concessi fino a tre richiami formali)
- Decadenza
 - per mancata dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro
 - per mancata presentazione alla 3° convocazione ai CPI
 - per mancata presentazione alla 2° convocazione ad attività di orientamento
 - al IV° richiamo formale per mancato rispetto del PPI
 - per mancata partecipazione ai PUC
 - per mancata partecipazione alle attività di formazione
 - per rifiuto delle offerte congrue
 - se scoperta attività lavorativa non comunicata
- Divieto di ripresentazione della domanda
 - per 18 mesi in caso di decadenza
 - per 6 mesi se un comp.

- è disabile o minorenni
- per 10 anni se c'è condanna

Comuni e CPI segnalano omissioni e fatti che possono portare a sanzioni, revoca, decadenza.

2.2.13. PUC

I "Progetti Utili alla Collettività" rappresentano per il beneficiario un ulteriore **impegno da rispettare**: quello di dedicarsi alle "**attività al servizio della comunità**", come previsto dal Decreto:

- Sviluppati dai Comuni
- Si adattano al beneficiario tenendo conto di:
 - suo profilo professionale
 - sue competenze acquisite in qualsiasi contesto
 - suoi interessi e propensioni emerse durante i colloqui in CPI e in Comune
- Prevedono partecipazione in ambiti: culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni
- Numero di ore (< 8) compatibile con altre attività di studio, formative
- Facoltativi per chi non ha obblighi connessi a RdC
- Possono avvalersi di Terzo Settore e altri enti pubblici
- Non possono sostituirsi ai dipendenti e svolgere attività appaltate
- Comunicati al Ministero tramite piattaforma
- Aggiornamento piattaforma quando assolti o non assolti

I Comuni hanno avuto **6 mesi di tempo** per attrezzarsi dal punto di vista amministrativo.

➤ Linee guida contenute nel DM 22 ottobre 2019

- Tra quelli elaborati dai Comuni:
- Riattivazione Piedibus
 - Servizi assistenziali aggiuntivi nei centri anziani
 - Sostegno anziani nella domiciliarità
 - Piccoli lavoretti in scuole e asili
 - Sistemazione di giochi pubblici e arredi
 - Monitoraggio di parchi e aree verdi
 - Pulizia spiagge
 - Attività di promozione turistica

2.2.14 COSA FA L'INPS IN SINTESI

- Eroga il contributo se ci sono le condizioni
- Interrompe e revoca il beneficio se ci sono mancanze o violazioni
- Verifica i requisiti entro 5 giorni con: Anagrafe Tributaria, PRA, altre banche dati.
- Riconosce il beneficio entro la fine del mese successivo a quello della domanda
- Irroga sanzioni in caso di violazioni e omissioni
- Segnala all'Autorità Giudiziaria per il perseguimento di eventuali reati

2.2.15. COSA FANNO I COMUNI IN SINTESI

- Attraverso i Servizi Sociali, svolgono valutazione multidimensionale dei nuclei per i quali il BISOGNO non è unicamente legato a condizione lavorativa
- Si attrezzano dal punto di vista amministrativo per istituire i PUC
- Fanno verifiche anagrafiche
- Incrociano i dati in loro possesso per segnalare eventuali mancanze o violazioni
- Comunicano l'attivazione dei PUC al Ministero del Lavoro tramite piattaforma
- Certificano l'assolvimento degli impegni aggiornando la piattaforma
- Comunicano il mancato assolvimento di obblighi e doveri entro 5 giorni

Ci sono precise [Linee Guida ministeriali](#) per i PUC.

3. NAVIGATOR

3.1. FUNZIONI

Previsto all'art. 12 del Decreto 4/2019: *“Per consentire la stipulazione, previa procedura selettiva pubblica, di contratti con le **professionalità** necessarie ad **organizzare l'avvio del Rdc**, nelle forme del conferimento di incarichi di collaborazione, nonché per la selezione, la formazione e l'equipaggiamento, anche con il **compito di seguire personalmente il beneficiario nella ricerca di lavoro, nella formazione e nel reinserimento professionale**, è autorizzata la spesa nel limite di 200 milioni di euro per l'anno 2019, 250 milioni di euro per l'anno 2020 e di 50 milioni di euro per l'anno 2021 a favore di ANPAL servizi S.p.A. che adegua i propri regolamenti a quanto disposto dal presente comma”.*

Operatività definita nel “Piano Straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro” (17 aprile 2019, Conferenza Unificata)

3.2. PROFILO PROFESSIONALE

- Selezione 18-20 giugno 2020
- Partecipanti 19.582 su 53.907 ammessi alla prova (78.771 domande)
- Laurea magistrale, specialistica o “vecchio ordinamento”: giurisprudenza (33%), psicologia (19%), scienze della politica (11%), scienze dell'economia (9%), sociologia (5%), scienze delle pubbliche amministrazioni (3%), servizio sociale e politiche sociali (2%), scienze dell'educazione e della formazione degli adulti (1%), scienze pedagogiche (1%).
- Voto medio: 107
- Età media: 35 anni
- Donne: 73%
- Molti professionisti
- Formazione aggiuntiva di Anpal

3.3. PRINCIPALE ATTIVITÀ SVOLTA NEI CPI

- Convocazione dei beneficiari
- Primo incontro
- Stesura Patti per il Lavoro o reindirizzamento ai Comuni
- Accompagnamento al lavoro
- Mappatura delle opportunità lavorative
- Contattamento delle aziende
- Compilazione banche dati
- Segnalazione anomalie

4. REPORT E RAPPORTI

Dati raccolti, analizzati e pubblicati periodicamente:

- Mensili: Dati [Osservatorio RdC-PdC](#) (Inps)
- Trimestrali: Report [Osservatorio RdC-PdC](#) (Inps)
- Annuali: [Rapporto annuale sul RdC](#) (Ministero del Lavoro)
- Periodici: Contratti di lavoro a beneficiari ([Anpal](#))

5. RISULTATI

5.1. DATI

Domande presentate:	2,2 milioni
Accolte	1,5 milioni (69%)
In lavorazione	129 mila (6%)
Respinte/cancellate:	552 mila (25%)

TOTALE nuclei percettori (al netto dei decaduti): **1.327.888** (3.133.322 persone)
(Dati aggiornati al 6 ottobre 2020 al netto dei decaduti)

di cui:

Nuclei percettori di RdC:	1.190.593	(2.977.331 persone)
Nuclei percettori di PdC:	137.295	(155.991 persone)

Area di arrivo delle domande:	Sud e Isole	55%
	Nord	28%
	Centro	17%

Cittadinanza:	Italiana (87%)
	Europea (5%)
	Extra UE lungo soggiornanti (7%)
	Familiari dei precedenti (1%)

Motivi di decadenza per 166 mila nuclei:	RdC: 144 mila
	PdC: 22 mila
	Variazione nucleo: 53%
	Variazione nucleo e reddituale: 28%
	Rinuncia: 7%
	Variazione reddituale: 5%
	Altro: 5%

Importo medio:	RdC: 563 euro
	PdC: 246 euro

Nuclei con minori:	468.456
	35,2% dei nuclei
	57% di tutti gli interessati

Nuclei con disabili:	247.167
	18,6% dei nuclei

	19% di tutti gli interessati	
Minorenni:	813 mila	
	il 26% di tutti gli interessati	
Nuclei senza affitto né mutuo:	678.304	
Nuclei in affitto:	491.186	
Nuclei con mutuo:	21.103	
Persone tenute al Patto per il Lavoro (al 1° settembre):	1.048.610	
Persone tenute al Patto per l’Inclusione (al 1° settembre):	1.099.609	
Beneficiari che hanno sottoscritto un contratto di lavoro:	352.068 (al 31.10.2020)	25,7% dei beneficiari
di cui a tempo indeterminato:	15,4%	
di cui apprendistato:	4%	
di cui a tempo determinato:	65%	
Contratti ancora attivi al 31 ottobre 2020:	192.851 (al 31.10.2020)	
Convocati ai CPI (1° settembre 2019 - 31 luglio 2020):	775.282	
Presi in carico con il Patto per il Lavoro:	338.357	
Partecipanti con CPI a valutazione esoneri ed esclusioni:	172.723	

5.2. IMPATTI SULLA POVERTÀ

→ Settembre 2020: Raggiunto circa l’[80% delle famiglie in povertà assoluta](#) (base ISTAT 2019)

→ **Riduzione povertà assoluta e impatto sui consumi:** il 16 giugno ISTAT nel suo report “[Le statistiche dell’Istat sulla povertà](#)” riportava:

*“La diminuzione della povertà assoluta si deve in gran parte al **miglioramento**, nel 2019, **dei livelli di spesa delle famiglie meno abbienti** (in una situazione di stasi dei consumi a livello nazionale). L’andamento positivo si è verificato **in concomitanza dell’introduzione del Reddito di cittadinanza** (che ha sostituito il Reddito di inclusione) e ha interessato, nella seconda parte del 2019, oltre un milione di famiglie in difficoltà”.*

→ **Riduzione dell’Indice di Gini:** analizzando i dati del 2019 la Corte dei Conti ha scritto nel “[Rapporto 2020 sul coordinamento della finanza pubblica](#)”:

*“[lo strumento] si conferma in grado di fornire un **buon contributo** al contrasto della povertà assoluta. Secondo valutazioni preliminari, grazie al Reddito di cittadinanza il **tasso di povertà assoluta** potrebbe essersi **abbassato di 1,5 punti** (dall’8,4 al 6,9%). Effetti sarebbero stati registrati anche in termini di distribuzione del reddito: **l’indice di Gini**, che ne misura il grado di concentrazione, **dovrebbe essersi ridotto al 31,4%, dal 32,5 nel 2018**”.*

Riduzione della forbice tra redditi alti e bassi: già il 20 gennaio 2020 il Centro Studi Inps calcolava che:

“Grazie al reddito di cittadinanza la forbice tra i redditi più ricchi e quelli più poveri - cioè il rapporto tra il 20 per cento più ricco della popolazione e quello più povero - si è ridotto da 6,4 a 5,9 volte” ([Dichiarazioni di Pasquale Tridico](#) a “La Repubblica”)

6. ALTRE FAKE NEWS

CON IL "REI" NON C'ERANO FURBETTI

FALSO: A febbraio INPS ha comunicato di avere verificato 341 "furbetti" scoperti nei primi mesi. TUTTI prendevano il REI ma - come ha detto Tridico - "[nessuno vedeva](#)".

SAREBBE BASTATO IL "REI

FALSO: Il REI era meno inclusivo, prevedeva solo alcune condizionalità, non prevedeva sanzioni penali e le serrate verifiche introdotte con il RdC.

A Dicembre 2018 con il picco di pagamenti REI i beneficiari erano 357 mila, l'importo medio mensile di soli 284 euro. Il 34% dei beneficiari RDC/PDC ha preso almeno una mensilità di REI ma ora l'importo è mediamente superiore di circa 350 euro.

FINANZIA MAFIOSI E TERRORISTI

FALSO: Già il 5 luglio 2019 INPS aveva precisato con [circolare](#) che NON PUÒ chiedere il RdC chi è sottoposto a misura cautelare personale (anche a seguito di arresto o fermo) e chi, nei 10 anni prima, è stato condannato per: -

- 270-bis (associazione con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico)
- 280 (attentato per finalità terroristiche o di eversione)
- 289-bis (sequestro di persona a scopo di terrorismo o di eversione)
- 416-bis (associazione di tipo mafioso anche straniera)
- 416-ter (scambio elettorale politico-mafioso)
- 422 (strage)
- 640-bis (truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche)

Se nel nucleo c'è un componente che ha queste caratteristiche non viene conteggiato nell'ISEE.